



Comune di Nissoria

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.24 del 21/02/2014

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2014/2016**

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di febbraio alle ore 12:30, nel Palazzo Municipale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Armando Glorioso la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Giunta Anna.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente
GLORIOSO ARMANDO	Sindaco	si
COLIANNI ROSARIO	Assessore	si
VICINO FRANCESCO PAOLO ANTONIO	Assessore	si
MUSUMECI VALERIA	Assessore	no
GINARDI NINO	Assessore	si

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”* ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;

- tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione . Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
- b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

- la suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

-, in data 11/09/2013 con deliberazione n. 72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n.32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione.

- che la funzione principale del PNA è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale per assicurare uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti;

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Generale;

- il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione è stato differito al 31 gennaio 2014;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 proposto dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, che risulta conforme alle linee del P.N.A.;

Preso atto che fa parte del presente piano anche il Programma triennale della trasparenza ed integrità, che verrà approvato con separato atto;

Dato atto che si è proceduto al coinvolgimento degli attori esterni potenzialmente interessati, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "bandi e avvisi" in data 16/01/2014, con cui è stata avviata una consultazione pubblica con la quale sono state invitate le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Leonforte a presentare eventuali proposte od osservazioni al fine di assicurare una migliore individuazione delle misure da adottare. Alla scadenza del termine fissato (24 gennaio 2014), nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta;

Accertata la propria competenza, così come chiarito dalla CIVIT con la deliberazione n. 12 del 22/01/2014 con la quale si è affermata, per gli enti locali, la competenza della Giunta Comunale in materia, anche alla luce dello stretto collegamento tra il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione, salvo diversa autoregolamentazione del singolo ente;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione allegato alla presente per costituire parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- -la legge 190/2012
- -il D.lgs 33/2013
- -la Circolare n. 1 - DFP 4355 del 23/1/2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- -il Comunicato della CIVIT del 28/3/2013;
- -la nota dell'ANCI del 21/03/2013 recante "Disposizioni in materia anticorruzione";
- La deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267, del 18 agosto 2000;

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, nonché lo Statuto Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08 Giugno 1990, n.142, recepito dalla Legge regionale n.48/1991, art. 1, come integrato dall'art.12 – Capo I° - della Legge regionale 23 Dicembre 2000, n.30, sulla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa citate:

1. **di adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. **di incaricare** il Responsabile del Settore Amministrativo di pubblicare il Piano, all'albo online e su sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
3. **di dare mandato** al Settore Amministrativo di curare la trasmissione della copia all'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT ora ANAC), al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012 nonché alla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1 comma 60, lett. a), della medesima legge e alla Prefettura di Enna;
4. **di portare** il Piano a conoscenza di ciascun dipendente, tramite i Responsabili di Settore, che avranno cura di produrre l'attestazione di presa visione del personale assegnato da trasmettere al servizio risorse umane per l'acquisizione nel fascicolo personale;
5. **di dichiarare** - con separata votazione unanime espressa mediante alzata di mano - il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi del disposto di cui al comma 2° dell'art. 12 Legge regionale n. 44/1991, tenuto conto dell'avvenuto decorso del termine del 31 gennaio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Nissoria, li 06/02/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Giunta

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Armando Glorioso

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. F.sco Paolo Antonio Vicino	F.to Dott.ssa Giunta Anna

Il sottoscritto Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari ex art. 15 commi 3 e 4;

Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 55/90, art. 16 comma 1 bis;

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/02/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____ ;

E' divenuta esecutiva il 21/02/2014;

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

E' stata trasmessa all'Area Servizi Amministrativi, Finanziari e di Staff il 26/02/2014 per l'esecuzione.

Nissoria li 26/02/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giunta Anna

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Nissoria, 27/02/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giunta Anna